

L'appello alla politica «Più forza alla cultura per salvare la civiltà»

Già cinquanta i firmatari, obiettivo più
attenzione per battere violenza e degrado

Valensise a pag. 11



L'appello

«Più forza alla cultura, impegno per i partiti»

► Cinquanta intellettuali si rivolgono alle forze politiche per il dopo 4 marzo per battere violenza e dissoluzione

Raccogliamo, e volentieri pubblichiamo, l'appello per la cultura di cui Marina Valensise, ex direttrice dell'Istituto di Cultura di Parigi, si è fatta promotrice. A firmare il documento un folto gruppo di illustri intellettuali, professionisti, artisti.

A scuola, gli allievi prendono a coltellate i professori e i loro genitori li prendono a calci. Nei musei, si oscurano i nudi di Schiele e le bambine di Balthus. Nelle università si riscrive la storia, e nei teatri si riadattano i classici ai pregiudizi contem-

poranei. Per le strade, il pestaggio sostituisce il confronto delle idee, mentre sul web spopolano l'insulto e la condanna preventiva. In tutto il mondo, negare la cultura genera nuova violenza, ma in Italia si aggiunge il rischio della dissoluzione civile. Urge perciò un impegno a tutto campo per puntare sulla cultura, purtroppo grande assente della campagna elettorale. Restituiamo all'Italia il suo ruolo di culla della cultura e della civiltà. Rilanceremo l'Europa guidandone la rifondazione, restituendo non solo dignità ai cittadini, ma futuro a chi sente di es-

serne privo.

Cultura è aver cura, è il motore della crescita civile, è coscienza del patrimonio inestimabile di cui siamo depositari, a cominciare dalla lingua che parliamo, dai monumenti fra i quali viviamo, dai centri storici e dal paesaggio che ci circondano. Puntare sulla cultura significa valorizzare i tesori ricevuti in dono dal passato e farli rivivere per consegnarli alle nuove generazioni, col senso pieno di comunità che accompagna chi ne è consapevole. Ritornare alla cultura vuol dire, dunque, pensare nuove strategie per educare

e ispirare i più deboli, grazie ai prodigiosi strumenti che abbiamo a disposizione.

È questo uno fra i primi compiti che spettano a chiunque, dopo il 4 marzo, avrà responsabilità al governo o all'opposizione. Abbia cura della cultura e dei diritti dei cittadini, attinga anche alla competenza e all'energia delle migliori risorse del paese, e valorizzi nell'interesse di tutti un immenso capitale da preservare con passione.

Marina Valensise
Fondatrice di Vale, ex direttrice dell'Istituto di Cultura a Parigi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I firmatari

Marina Valensise, *fondatrice di Vale (ed ex direttrice dell'Istituto di Cultura a Parigi)*
Vera Slepj, *psicoterapeuta*
Silvia Ronchey, *bizantinista*
Raffaele La Capria, *scrittore*
Carlo Verdone, *regista*
Maurizio Bettini, *antichista*
Paolo Fresu, *musicista e compositore*
Luca Serianni, *storico della lingua italiana*
Quirino Principe, *filosofo della musica*
Toto Bergamo Rossi, *restauratore*
Patrizia Asproni, *presidente Confcultura*
Pina Amarelli Mengano, *imprenditrice*
Paolo Portoghesi, *architetto*
Enrico Vanzina, *sceneggiatore e scrittore*
Carlo Olmo, *storico dell'architettura*
Massimo Bottura, *cuoco*
Enrico Rava, *musicista*
Eva Cantarella, *grecista*
Elio Pecora, *poeta*
Raffaele Casarano, *musicista e compositore*
Marco Filoni, *filosofo*
Marco Giammona, *ingegnere*
Emanuele Trevi, *scrittore*
Stefano Gervasoni, *musicista, compositore*
Paola Gribaudo, *editore*



Vittorio Montalti, *musicista e compositore*
Marco Tullio Giordana, *regista*
Daria Galateria, *saggista*
Dino Rubino, *musicista e compositore*
Marcello Smarrelli, *storico dell'arte e curatore*
Paolo Gori, *editore*
Alessandro Campi, *storico e politologo*
Alberto Saravalle, *professore e avvocato*
Elena Loewenthal, *traduttrice*
Antonio Forcellino, *restauratore*
Emanuele Torquati, *pianista*
Massimo Alvisi, *architetto*
Giuseppe Caccavale, *artista*
William Greco, *musicista e compositore*
Luca Campigotto, *fotografo*
Francesco Filidei, *musicista e compositore*
Giorgio Sasso, *violinista*
Enzo Restagno, *saggista*
Francesco Mario Corrao, *arabista*
Cristina Comencini, *scrittrice e regista*
Brunello Tirozzi, *fisico*
Noemi Paolini Giachery, *saggista*
Emérico Giacheri, *italianista*
Roberto Deidier, *comparatista*
Bianca Maria Frabotta, *italianista*

Per aderire: appelloperlacultura@gmail.com



PAOLO PORTOGHESI
Un grande maestro italiano della architettura mondiale



RAFFAELE LA CAPRIA
Scrittore tra i più noti d'Italia: "Ferito a morte" uno dei suoi lavori



ENRICO RAVA
Noto e raffinato trombettista, compositore di musica jazz



EVA CANTARELLA
Insigne storica dell'antichità e del diritto nel mondo romano



SILVIA RONCHEY
Saggista, è professore di Filologia classica e Civiltà bizantina



CARLO VERDONE
Attore e regista tra i più amati e premiati d'Italia



MASSIMO BOTTURA
Chef modenese tre stelle Michelin, primo al mondo 2016



LUCA SERIANNI
Linguista e filologo, è uno dei nuovi padri della lingua italiana



CRISTINA COMENCINI
Regista, nel 2006 candidata all'Oscar per "La bestia nel cuore"



ENRICO VANZINA
Autore e produttore di alcuni fra i più noti film del cinema italiano



MAURIZIO BETTINI
Classicista, insegna Filologia all'Università di Siena e di Berkeley



VERA SLEPOJ
Psicologa, sempre attenta ai temi dell'amore e della famiglia



MARCO TULLIO GIORDANA
Regista e autore vincitore di quattro David di Donatello



QUIRINO PRINCIPE
Musicologo e critico insegna a Milano, Trieste e Roma